



Liceo Scientifico e delle Scienze Umane "SALVATORE CANTONE"

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it **Pec:** naps99000t@pec.istruzione.it
Tel: (+39) 081 8030377 **Fax:** (+39) 081 8038512 **Web:** <https://www.cantone.edu.it>
Cod.Fisc. 93071840636 **cod.mecc.** NAPS99000T

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.D

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Coordinatore Prof. ssa Antonietta Sorrentino

DIRIGENTE
Prof.ssa Paolina Esposito

Deliberato in data 20/5/2020 dal Consiglio di classe, approvato dal collegio dei docenti del 26/05/2020,
pubblicato all'albo in data 30/5/2020

INDICE

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO		
	1.1	Presentazione dell'Istituto	Pag. 3
	1.2	Identità culturale del liceo "Salvatore Cantone"	Pag. 4
2	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO e PROFESSIONALE del LICEO		
	2.1	Liceo Scientifico opzione scienze applicate	Pag. 5
	2.2	PECUP	Pag. 7
3	DESCRIZIONE della CLASSE		
	3.1	Composizione della CLASSE	Pag. 8
	3.2	Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 9
	3.3	Variazione del Consiglio di Classe nel triennio: Docenti	Pag. 10
	3.4	Prospetto dati della classe	Pag. 10
	3.5	Profilo della classe	Pag. 11
4	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA		
	4.1	Strategie educative e formative	Pag. 12
	4.2	Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	Pag. 13
	4.2.1	Contenuti per il colloquio d'esame	Pag. 13
	4.3	Metodi, strumenti e tempi	Pag. 14
	4.4	Strategie metodologiche-didattiche	Pag. 15
	4.5	CLIL: Attività e modalità di insegnamento	Pag. 16
	4.6	PCTO (ex ASL)	Pag. 16
5	ATTIVITA' e PROGETTI		
	5.1	Attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 24
	5.2	Attività e Progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 24
	5.3	Percorsi Interdisciplinari	Pag. 25
6	INDICAZIONI su DISCIPLINE		Pag. 25
7	VERIFICHE e VALUTAZIONI degli APPRENDIMENTI		Pag. 26
	7.1	Criteri per la verifica	Pag. 26
	7.2	Criteri di valutazione	Pag. 27
	7.3	Attribuzione del credito scolastico	Pag. 29
	7.4	Simulazione effettuate in vista dell'esame di stato	Pag. 30
8	GRIGLIA di VALUTAZIONE COLLOQUIO		Pag. 31

1. DESCRIZIONE del CONTESTO

1.1 PRESENTAZIONE dell'ISTITUTO

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell' ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l' introduzione del Progetto Brocca che determinò un salto di qualità dell' istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l' introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un' ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l' introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l' articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l' istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "Cantone" dall' anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74 , ha offerto un piano formativo che mirava all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall' anno scolastico 2010/11 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale



1.2 Identità culturale del liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il liceo Cantone è accreditato quale test center per la certificazione delle competenze informatiche/multimediali (ECDL) e per la certificazione delle competenze linguistiche della lingua inglese (Trinity). La scuola risulta essere centro preparazione Esami Cambridge.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.1 LICEO SCIENTIFICO- OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico-opzione Scienze applicate fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. E' caratterizzato da una pratica laboratoriale e dall'uso degli strumenti informatici per l'analisi e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. Assicura un'adeguata formazione umanistica che consente di contestualizzare le conoscenze scientifiche e di avere una visione ampia della realtà storica. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari, nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere senza difficoltà i percorsi tecno-scientifici.

Discipline	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

*Lingua e cultura straniera: il percorso curricolare sarà arricchito nelle classi prime con un'ora di lingua madre di inglese in compresenza

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.2 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

3. DESCRIZIONE della CLASSE**3.1 Composizione della CLASSE: ALUNNI**

N°	ALUNNO		Provenienza
1	ALAIA	GENNARO	Questo Istituto
2	BARILE	ROSARIO	Questo Istituto
3	CARITA'	MARTINA	Questo Istituto
4	D'AMBROSIO	PASQUALE	Questo Istituto
5	DE PASCALE	ALESSIA	Questo Istituto
6	DEL PIANO	VINCENZO	Questo Istituto
7	DELL'ERARIO	DAVIDE	Questo Istituto
8	FACCETTA	FEDERICA	Questo Istituto
9	IACOVELLI	FRANCESCO	Questo Istituto
10	LA GATTA	VINCENZO	Questo Istituto
11	MARCIANO	SALVATORE	Questo Istituto
12	MARRAZZO	SALVATORE	Questo Istituto
13	NADDEI	SIMONE	Questo Istituto
14	NOCERINO	ASSUNTA	Questo Istituto
15	PULCRANO	RAFFAELE	Questo Istituto
16	SODANO	DAVIDE	Questo Istituto
17	STAVOLO	MATTIA	Questo Istituto

3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	MARZANO	PAOLA
Inglese	DE FALCO	RAFFAELLA
Filosofia e Storia	MARCIANO	MARIA
Matematica e Fisica	SORRENTINO	ANTONIETTA
Scienze Naturali	ZITO	ROSAMARIA
Storia dell'Arte	AMBROSIO	RAFFAELE
Scienze Motorie	DE FALCO	ETTORE
Informatica	MENICHINI	VINCENZO
Religione Cattolica	PICCOLO	VINCENZA
Rappresentanti Genitori	DE PASCALE	DANILO
	PULCRANO	FIorentino
Rappresentanti Alunni	LA GATTA	VINCENZO
	MARCIANO	SALVATORE

3. 3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2017/2018	A.S. 20178/2019	A.S. 2019/2020
Religione	Sorrentino Margherita	Sorrentino Margherita	Piccolo Vincenza
Italiano	Marzano Paola	Marzano Paola	Marzano Paola
Storia	Marciano Maria	Marciano Maria	Marciano Maria
Filosofia	Marciano Maria	Marciano Maria	Marciano Maria
Inglese	De Falco Raffaella	De Falco Raffaella	De Falco Raffaella
Matematica	Liguori Salvatore	Sorrentino Antonietta	Sorrentino Antonietta
Fisica	Scialla Lorenzo	Sorrentino Antonietta	Sorrentino Antonietta
Informatica	Menichini Vincenzo	Menichini Vincenzo	Menichini Vincenzo
Scienze Naturali	De Vivo Adele	De Vivo Adele	Zito Rosamaria
Storia Dell'arte	Ambrosio Raffaele	Ambrosio Raffaele	Ambrosio Raffaele
Sc. Motorie	Carbone Francesca	Carbone Francesca	De Falco Ettore

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2017/18	21			20
2018/19	20			18
2019/20	18		1	17

3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. D s.a. è composta da diciassette alunni, tutti provenienti dalla IV classe.

Il gruppo classe ha avuto modo di vivere insieme un tratto importante della vita e del curriculum scolastico e, nonostante non abbia beneficiato della continuità didattica di alcuni docenti, ha comunque instaurato proficui rapporti di collaborazione e di rispetto di ruoli, favorendo così un clima sereno, improntato a serietà di intenti e soprattutto alla consapevolezza degli obiettivi da conseguire.

Anche il rapporto tra gli alunni si è consolidato, soprattutto nell'ultimo anno, dove è nata tra di loro una nuova complicità sia dal punto di vista relazionale sia da quello strettamente culturale.

Il bilancio consuntivo è quasi positivo sia in ordine ai programmi svolti, sia rispetto alla qualità e quantità del lavoro compiuto. L'attività didattica degli insegnanti è stata svolta tenendo presente gli interessi e le capacità individuali, stabilendo rapporti di reciproca stima tra docenti e discenti che hanno permesso di sviluppare un'educazione integrale della personalità giovanile.

La classe mostra nel complesso di aver realizzato un processo di crescita sul piano culturale e formativo, ma si presenta eterogenea sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti. Pertanto si possono individuare le seguenti fasce di livello:

- Un **gruppo** di allievi che ha evidenziato buone capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, ha mostrato vivace interesse e versatilità, sostenuti anche da un valido metodo di studio. Alcuni di loro si sono distinti, nel corso del triennio, per la capacità di:
 - spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari,
 - coltivare interessi e predisposizioni personali,
 - realizzare approfondimenti legati alle molteplici sollecitazioni e alle complesse problematiche della società contemporanea.
- Un altro gruppo di alunni ha raggiunto livelli di preparazione discreti. Possiede una completa conoscenza dei contenuti, è capace di rielaborarli in maniera autonoma e li esprime con un linguaggio specifico ed appropriato.
- L'ultima fascia è costituita soltanto da elementi che hanno raggiunto una preparazione che può definirsi sufficiente. Possiede conoscenze dei contenuti complessivamente accettabili che sa applicare in maniera essenziale e comunica in modo semplice e chiaro.

L'impegno incisivo, fattivo e assiduo dei docenti e la frequenza, adeguatamente regolare degli allievi, ad eccezione di pochi, hanno consentito di dare all'attuazione del piano dell'Offerta formativa una conclusione decisamente positiva.

Il Consiglio di Classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali - Umani

- a) Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- b) riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- c) saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione per un proficuo confronto;
- d) saper accettare la diversità.

Personali

- a) Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
- b) conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- c) avere stima di se;
- d) saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici**:

Obiettivi in termini di **conoscenza**

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di **capacità**

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di **competenze**

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 Contenuti disciplinari e pluridisciplinari

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

Le rimodulazioni delle programmazioni e i metodi e gli strumenti adoperati dal 6 Marzo sono riportati nelle schede allegate al documento.

4.2.1 Contenuti per il colloquio d'esame.

L'O.M. n. 10 del 16/05/2020 regola lo svolgimento dell'Esame nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020. In base all'Art 16, Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio, in base all'Art 17 dell'Ordinanza è articolato in 6 punti.

Per quanto riguarda l'elaborato di Matematica e Fisica

Il docente di Matematica e Fisica ha inviato entro il 1 Giugno gli elaborati da consegnare entro il 13 Giugno, oggetto della discussione nella prima parte del colloquio, a ciascun candidato. Il docente ha scelto di assegnare lo stesso argomento a gruppi di alunni. L'argomento riguarda un problema integrato di Matematica e Fisica che si presta a uno svolgimento fortemente personalizzato.

Per quanto riguarda la seconda parte del colloquio di seguito sono indicati i testi che sono stati oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno e saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

DISCIPLINA:		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE:		PROF.^{ssa} PAOLA MARZANO	
AUTORE	TITOLO DELL' OPERA	BRANI ANTOLOGICI	
G. LEOPARDI	<i>Operette morali</i>	Dialogo di un folletto e di uno gnomo (V) Dialogo della natura e di un islandese (XII) Dialogo di Plotino e Porfirio (XXII)	
G. LEOPARDI	<i>Piccoli Idilli</i>	L'Infinito	
	<i>Grandi Idilli</i>	A Silvia	
		La ginestra, strofe 1,2,7	
		Approfondimento sulle figure femminili	
G. VERGA	Novelle, <i>Vita dei campi</i>	L'amante di Gramigna (prefazione) Fantasticheria Rosso Malpelo	
	<i>I Malavoglia</i>	Prefazione	
G. PASCOLI	<i>Myricae</i>	X Agosto Il tuono	
	<i>Canti di Castelvecchio</i>	Il gelsomino notturno	
G. D'ANNUNZIO	<i>Il piacere</i>	Libro I, cap. II (presentazione di A. Sperelli)	
	<i>Le Laudi: Alcyone</i>	La sera fiesolana La pioggia nel pineto	
F. T. MARINETTI	<i>Futurismo</i>	Manifesto tecnico della letteratura futurista	
I. SVEVO	<i>La coscienza di Zeno</i>	Prefazione Il funerale mancato, cap. VII	
L. PIRANDELLO	<i>Novelle per un anno</i>	La patente	
	<i>Il fu Mattia Pascal</i>	Cambio treno, cap. VII	
G. UNGARETTI	<i>L'Allegria</i>	Soldati Solitudine San Martino del Carso	
	<i>Sentimento del tempo</i>	La madre	
E. MONTALE	<i>Ossi di seppia</i>	Spesso il male di vivere ho incontrato	
	<i>Le Occasioni</i>	Non recidere, forbice, quel volto	
	<i>Satura</i>	Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale	

4.3 Metodi, strumenti e tempi

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzati attività di recupero e di approfondimento, per quanto è stato, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate nonché al fine di potenziare la riflessione critica.

Considerando la tipologia dell' esame di stato per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale. I discenti, confortati e addestrati a sostenere il nuovo tipo di esame, hanno profuso energie ed entusiasmo.

4.4 Strategie metodologico-didattiche

1. Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare I Saperi)

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. Sul Piano Del Metodo (Come Praticare La Relazione Didattica)

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

4.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di **STORIA e FILOSOFIA** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
The First World War	inglese	storia	6	tramite i contenuti della disciplina veicolata si sviluppano non solo le abilità linguistico-comunicative ma anche i processi cognitivi di ordine superiore, ossia le competenze richieste per far fronte all'apprendimento dei contenuti curricolari quali l'analisi, la sintesi, la valutazione, la generalizzazione, il fare ipotesi ecc.

Modalità di svolgimento: videolezioni nella rete in L2 con sottotitoli, lavori di gruppo.

4.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Premessa

Con la Legge 107 l'alternanza scuola/lavoro è diventato un elemento strutturale dell'offerta formativa e ne ha configurato l'impianto innovativo aprendo la scuola "alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare". L'utilizzo della metodologia dell'alternanza ha trasformato il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione. La struttura dell'alternanza, infatti, presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi di formazione in aula a quelli di formazione nelle strutture ospitanti.

Finalità

In ottemperanza alla legge sopracitata e allo scopo di migliorare il dialogo tra istruzione e mondo del lavoro, l'Istituto ha avviato progetti di alternanza perseguendo i seguenti obiettivi:

- sviluppare nei giovani nuove e alternative modalità di apprendimento attraverso il collegamento di due diversi mondi formativi (scolastico e aziendale);
- rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra le competenze acquisite a scuola e quelle occorrenti per l'esercizio delle professionalità;
- socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche proprie del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di luoghi e gerarchie)
- sviluppare nei giovani le proprie capacità di orientamento, individuando i punti di debolezza e i punti di forza nonché le proprie passioni.

Modalità organizzative e fasi di attuazione

Come previsto dai nuovi ordinamenti:

- la Scuola si è dotata di Comitato Scientifico, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità, al momento costituito dal DS, da tre docenti e tre rappresentanti della realtà territoriale e del mondo del lavoro.
- Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro è stato presentato ai Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico. Ottenuta l'approvazione dei Consigli di Classe e quella del Collegio dei Docenti, si è proceduto alle fasi organizzative vere e proprie.
- Il coordinatore del progetto ha individuato gli Enti pubblici e le Aziende private compatibili con l'indirizzo della scuola e ha mantenuto con loro contatti epistolari e

telefonici per verificarne la disponibilità a ricevere gli studenti, nonché concordare le modalità di svolgimento del percorso di alternanza.

- Il coordinatore e tutor scolastico ha preso contatti diretti con i tutors aziendali per stipulare le relative convenzioni, per definire il progetto di lavoro e gli orari, ha fornito le schede per la valutazione finale

Il Liceo Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo ha individuato e stabilito la seguente convenzione:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE
2017/18	III Dsa	ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO	Tecnico di laboratorio di Biotecnologie e Profilassi nei Settori Sanitario ed Agroalimentare
2018/19	IV Dsa	ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO	Tecnico di laboratorio di Biotecnologie e Profilassi nei Settori Sanitario ed Agroalimentare
2019/20	V Dsa	*	

*Durante l'anno scolastico 2019/2020 gli allievi non hanno partecipato ad attività di PCTO in quanto nei due anni precedenti hanno esaurito il monte ore da dedicare a tale attività. Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro.

La descrizione degli esiti di apprendimento viene condivisa sin dalla fase di progettazione, accogliendo anche gli elementi forniti dai tutor al consiglio di classe, ed è alla base del riconoscimento dei crediti.

Attestazione competenze

Competenze	Indicatori	livello	Descrittori	Punti
Comunicazione in lingua madre	Uso del linguaggio tecnico professionale	4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usa anche termini settoriali-tecnico-professionali in modo pertinente	
Comunicazione in lingua Inglese		3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali-tecnico-professionali è soddisfacente	
		2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale- tecnico-professionale	
		1	Presenta lacune nel possesso lessico settoriale- tecnico-professionale	
Competenza tecnica e competenza digitale	Precisione e destrezza nell'uso di strumenti, attrezzature e dispositivi digitali	4	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzioni ai problemi tecnici unendo manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		3	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzioni ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
		2	Usa strumenti /attrezzature e tecnologie al minimo delle loro pòtenzialità	
		1	Utilizza gli strumenti /attrezzature in modo assolutamente inadeguato	
	Rispetto delle regole e dei	4	I comportamenti ed il linguaggio dell'allievo esprimono scrupoloso rispetto delle regole e dei tempi del lavoro in azienda	

Competenze sociali e civiche	tempi in azienda	3	L'allievo rispetta generalmente le regole ed i tempi legati alle giornate di formazione in azienda	
		2-1	L'allievo rispetta poco le regole ed i tempi dell' azienda ed è poco puntuale	
	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio	4	L'allievo attribuisce grande rilevanza al modo di porsi in azienda e al linguaggio da adottare e si impegna per utilizzare modalità e forme idonee al ruolo	
		3	L'allievo riconosce le principali regole del decoro e del linguaggio da tenere in azienda e si conforma in linea di massima ad esse.	
		2-1	L'allievo non sempre adotta un modo decoroso di presentarsi in azienda e un linguaggio adeguato al contesto	
	Imparare ad Imparare	Curiosità	4	Ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia nella ricerca di informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande
3			Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
2			Ha una motivazione minima all'esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
1			Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	
Relazione con		4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e	

	il tutor e le altre figure adulte		costruttivo		
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto		
		2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale		
		1	L'allievo manifesta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti		
Spirito di iniziativa ed intraprendenza	Completezza, pertinenza, organizzazione	4	Rispetta i compiti assegnati in tutte le fasi, congiuntamente alle informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e quelle ricavabili da una propria ricerca personale		
		3	I compiti assegnati contengono tutte le fasi e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare le consegne		
		2	I compiti assegnati contengono le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare le consegne		
		1	I compiti assegnati presentano lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate		
	Correttezza	4	I compiti assegnati sono eccellenti dal punto di vista della corretta esecuzione		
		3	I compiti assegnati sono eseguiti correttamente secondo i parametri dell'accettabilità.		
		2	I compiti assegnati sono eseguiti in modo sufficientemente corretto.		
		1	I compiti assegnati presentano lacune relativamente alla corretta esecuzione		
			4	I tempi necessari all'esecuzione delle consegne sono conformi agli standard e l'allievo sa utilizzare in	

	Tempi di realizzazione delle consegne		modo efficace il tempo a disposizione	
		3	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è di poco più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, se pur lento, il tempo a disposizione	
		2-1	Il periodo necessario per l'esecuzione delle consegne è più ampio rispetto agli standard e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	
	Autonomia	4	E' completamente autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. E' di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		3	E' autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. E' di supporto agli altri .	
		2	Ha una autonomia limitata nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o informazioni necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida	
1		Non è autonomo nello svolgere il compito assegnato, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede a farica , solo se supportato.		
Consapevolezza ed espressione culturale	Ricerca e gestione delle informazioni	4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	

		3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo .Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo all'interpretazione secondo una chiave di lettura
		2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
		1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo
	Capacità di cogliere i processi culturali e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	4	E' dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali e e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto
		3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali e e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto
		2	Coglie i processi culturali e e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto
1		Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto	

Valutazione finale dei tutors aziendali**Scheda di valutazione studente**

STUDENTE	
AZIENDA	
PERIODO	
TUTOR SCOLASTICO	
ORE SVOLTE IN ORARIO CURRICOLARE	
ORE SVOLTE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE	

Il percorso formativo realizzato secondo la metodologia dell'alternanza scuola lavoro ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, e inserita nel curriculum dello studente.

VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

L'esperienza nei contesti operativi può favorire lo sviluppo di competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona e misurabili in termini di atteggiamenti e comportamenti dello studente

Nelle classi del secondo biennio la valutazione dei suddetti **"atteggiamenti e comportamenti"** concorrerà alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione, congiunta, è compito del tutor interno e del tutor esterno.

INDICATORI DI ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI	PUNTEGGIO			
	Ottimo	Buono	Suffici ente	Insuffi ciente
Rispetto delle regole e dei tempi				
Appropriatezza dell'abito e del linguaggio				
Curiosità				
Relazione con i tutor e le altre figure adulte				
Ricerca e gestione delle informazioni				
Capacità di comunicazione				

5. ATTIVITÀ e PROGETTI

5.1 ATTIVITÀ di ARRICCHIMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA'	SPECIFICARE
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Vari incontri sia in sede che presso gli atenei
Olimpiadi di Matematica	Alunni: Del Piano, Dell'Erario, De Pascale, Faccetta, Marciano, Marrazzo
Olimpiadi di Fisica	Alunni: Del Piano, Dell'Erario
PLS di Matematica	Alunni: Del Piano, Dell'Erario
PROBLEMATICHE AMBIENTALI E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO. IL RUOLO DELL'UOMO NELLA MODIFICA E NELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE promosso dall'Associazione FAI Antiracket "Domenico Noviello",	Alunni: De Pascale, Naddei, Nocerino

Partecipazione al **Progetto-Concorso "Ambasciatori dei diritti umani"** indetto dalla Società Umanitaria di Napoli e Lega Internazionale per i Diritti dell'Uomo (L.I.D.U.), che mira a far conoscere ai giovani lo spirito che anima la DICHIARAZIONE DEI DIRITTI UMANI ed i valori che essa veicola.

Alunni partecipanti: **DE PASCALE ALESSIA e NOCERINO ASSUNTA.**

Il tema di quest'anno è: **"La tutela dell'Ambiente e i diritti umani"**

Prova del concorso: sabato 15 febbraio, presso la sede della Società Umanitaria di Napoli, piazza Vanvitelli.

Conferenza introduttiva in data 13 gennaio presso l'Istituto Francese di Napoli, via Crispi.

Il premio previsto per i vincitori è un viaggio-studio al Parlamento Europeo per partecipare all'European Youth Event, iniziativa organizzata dal Parlamento Europeo e dedicata ai giovani.

5.2 ATTIVITÀ e PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA e COSTITUZIONE":

1) Conoscenza del regolamento scolastico.

2) L'emergenza COVID-19: riflessioni sulla pandemia. Le epidemie della globalizzazione (SARS, MERS, Ebola...)

3) L'Ambiente nel diritto internazionale (socializzazione nella classe ed approfondimenti sulle tematiche della conferenza sull'Ambiente, nell'ambito del Progetto-Concorso "Ambasciatori dei diritti umani" a cui hanno partecipato le alunne De Pascale e Nocerino: i primi disastri ambientali che hanno costretto il diritto internazionale ad occuparsi dell' Ambiente.

4) Storicizzare il presente:

- I grandi anniversari dell'età contemporanea: Cinquant'anni dal primo Sbarco dell'uomo sulla Luna (20 luglio 1969); Trent'anni dalla caduta del muro di Berlino (9 novembre 1989); 75 anni dalla Shoah (27 gennaio 1945); 180 anni dalla prima ferrovia d'Italia Napoli-Portici (3 ottobre 1839), ecc.
- Giorno della memoria (27 gennaio: Shoah); Giorno del ricordo (10 febbraio: Foibe); Giorno della libertà (9 novembre: caduta muro di Berlino).
- I problemi del Medio Oriente (genesì del conflitto arabo-israeliano e fondamentalismo islamico).

5.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	AMBIENTE e NATURA	Scienze Inglese Filosofia Italiano Storia
	LAVORO	Inglese Filosofia Italiano Storia Matematica Storia dell'arte Scienze
	IL MONDO dell'INFORMAZIONE	Storia Inglese Scienze Fisica
	IL TEMPO	Inglese Scienze Italiano Storia Fisica Storia dell'arte
	ETICA e LIBERO ARBITRIO	Inglese Filosofia Italiano Storia Scienze
	LA CRISI dei FONDAMENTI	Inglese Filosofia Italiano Storia Scienze Storia dell'arte
	LA DONNA	Inglese Italiano Scienze Storia dell'arte

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Vedi schede disciplinari e di rimodulazione della programmazione allegate.

7. Verifiche e valutazioni degli apprendimenti

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

7.1 Criteri per la verifica

- ***Sul piano del processo di insegnamento***

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e ha controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

- ***Sul piano del processo di apprendimento***

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

- ***Prove di verifica***

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).

- ***Strumenti di verifica***

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprensione dei concetti, di rielaborazione dei contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

7.2 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

- ✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.
- ✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.
- ✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche in itinere. Essa sarà innanzitutto formativa in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica

- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

TABELLA dei GIUDIZI

VOTO	Giudizio
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni.
7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

7.3 Attribuzione credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno, anche relativamente al periodo di sospensione delle attività didattiche quindi con la DaD.

REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA **CLASSE V**

TABELLA MINISTERIALE

Per le CLASSI QUINTE l'attribuzione del credito scolastico fa riferimento alle tabelle di conversione allegate all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 che ha portato a 60 punti il credito scolastico

- Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (tabella C dell'allegato A)

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Lo stesso decreto impone, in sede di scrutinio, di rivedere il credito assegnato nella classe terza e quarta secondo le tabelle A e B dell'allegato A :

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

1. Assiduità della frequenza scolastica / assiduità e puntualità nell'entrare aula virtuale
2. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto o proposte dalla DAD
3. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo svolto attraverso la DAD
4. Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

7.4 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Non è stato possibile effettuare simulazioni d'esame.

8.1.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Negli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione la griglia che verrà utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B al O.M. n. 9 del 16/10/2020. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istruendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof. Marzano Paola	Italiano	
Prof. De Falco Raffaella	Inglese	
Prof. Marciano Maria	Filosofia e Storia	
Prof. Sorrentino Antonietta	Matematica e Fisica	
Prof. Zito Rosamaria	Scienze Naturali	
Prof. Ambrosio Raffaele	Storia dell'Arte	
Prof. De Falco Ettore	Scienze Motorie	
Prof. Menichini Vincenzo	Informatica	
Prof. Piccolo Vincenza	Religione	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
